

OMENIC



«PRENDETE, QUESTO È IL MIO CORPO...»

altare che viene eretto da Mosè richiama la presenza di Dio che stringe un legame profondo con il suo popolo, sul quale è versato il sangue del sacrificio. È il sacrificio che ha al suo orizzonte l'offerta pasquale del Corpo e del Sangue di Cristo, come nostro nutrimento («Prendete, questo è il mio Corpo») e come sigillo di un'alleanza che lega definitivamente l'umanità al Padre («Questo è il

mio Sangue dell'alleanza, che è versato per molti»).

Con l'offerta di sé stesso (nella Bibbia "corpo" e "sangue" indicano la persona) Gesù diventa l'unico «mediatore di una alleanza nuova», impossibile da realizzare con il sangue degli animali offerti in sacrificio sull'altare dell'antico tempio (II Lettura). Così il calice del Sangue di Cristo, offerto nel nuovo tempio «non costruito da mani d'uomo», diventa per tutti noi «il calice della salvezza» (Salmo responsoriale). Quando ogni domenica anche tu vai a «immolare la Pasqua» (Vangelo), fa' delle tue mani l'altare sul quale viene deposto il Corpo di Cristo e fa' del tuo cuore il tabernacolo che custodisce la sua Parola: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto» (I Lettura). don Primo Gironi, ssp, biblista

Il significato e valore redentivo dell'Eucaristia non è nel ricordo e nella ripetizione dell'ultima Cena, ma nel sacrificio del Calvario. È lì che l'amore infinito del Figlio di Dio s'immola per noi; è lì che era diretto il cammino missionario di Gesù: ed è lì che ci porta l'Eucaristia, di fronte alla croce, perché solo per essa saremo introdotti nella gloria del Risorto.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Sal 80,17) in piedi

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento e lo ha saziato con miele dalla roccia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci peccatori per essere resi degni di partecipare al Santo sacrificio eucaristico, in cui viene attualizzato oggi per noi l'unico sacrificio di Cristo Salvatore.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, che nell'Eucaristia sei fonte e culmine di tutta la vita cristiana, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

 Cristo, che nel pane spezzato sei nutrimento che ci sostiene nell'esodo verso la nuova Gerusalemme, Christe, eléison. Christe, eléison. Signore, che nel vino versato sei bevanda che rinvigorisce in noi la vita divina, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. A - Amen. 17 Oppure:

C - Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 24.3-8

seduti

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, ³Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li esequiremo!».

⁴Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. 5 Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

6 Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. 7Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

8Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115/116

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.



Che cosa renderò al Signore, / per tutti i benefici che mi ha fatto? / Alzerò il calice della salvezza / e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa / la morte dei suoi fedeli. / lo sono tuo servo, figlio della tua 18 schiava: / tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento / e invocherò il nome del Signore. / Adempirò i miei voti al Signore / davanti a tutto il suo popolo.

SECONDA LETTURA

Eb 9.11-15

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, 11 Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. 12 Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

¹³Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, 14 quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

¹⁵Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

(facoltativa: forma breve)

Ecco il pane degli angeli, / pane dei pellegrini, / vero pane dei figli: / non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunciato, / in Isacco dato a morte, / nell'agnello della Pasqua, / nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, / o Gesù, pietà di noi: / nùtrici e difendici, / portaci ai beni eterni / nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, / che ci nutri sulla terra, / conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo / nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,51)

Alleluia, alleluia. lo sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.

VANGELO

Mc 14.12-16.22-26

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

船

Dal Vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore.

12 II primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

¹³Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. 14Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". ¹⁵Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

¹6l discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

²²Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». ²³Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. ²⁴E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. ²⁵In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

²⁶Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per partecipare al banchetto del Cristo, l'Agnello pasquale. Umili e riconoscenti, affidiamogli fiduciosi la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Pane di vita, ascoltaci.

- 1. Per la Chiesa tutta, generata e fortificata dall'Eucaristia, fonte e culmine della sua vita e della sua missione, noi ti preghiamo:
- 2. Per i ministri ordinati, che hanno ricevuto da Gesù il compito di celebrare l'Eucaristia e di annunciare il Vangelo, con la parola ispirata e la testimonianza della fede, noi ti preghiamo:

- 3. Per tutti i cristiani, "peccatori perdonati", chiamati a condividere i doni ricevuti nell'Eucaristia e nella Parola con azioni di comunione e di pace, noi ti preghiamo:
- 4. Per la nostra comunità, che nello spezzare il Pane di vita eterna apprende a condividere anche il pane terreno, soccorrendo chi è nel bisogno e nel dolore, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre Santo, queste sono le umili suppliche che abbiamo presentato al tuo Figlio, nostro Salvatore. Accoglile dalle sue mani ed esaudiscile. Mantieni viva la nostra fame, fa' che troviamo sempre in lui, vero Pane, il sostegno nel nostro cammino verso la patria del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio della Santissima Eucaristia II: I frutti della Santissima Eucaristia, Messale 3a ed., pag. 372.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mc 14,22.24)

«Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue dell'alleanza», dice il Signore. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen.

Alla santa Messa possono seguire una prolungata adorazione e la processione del SS. Sacramento. Se si esegue immediatamente la processione si omettono i riti di conclusione.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Il pane del cammino (663); Vieni, fratello (760). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: Cantate al Signore un canto nuovo (40). Processione offertoriale: Molte le spighe (679). Comunione: Pane vivo, spezzato per noi (699); Abbiamo mangiato il pane (604). Processione SS. Sacramento: Adoriamo Gesù Cristo (605-607).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Messa è il sacrificio del cielo, perché ciò che il celebrante delle nostre Messe su questa terra tiene tra le sue dita è il Cristo glorioso, che si offre in quel momento alla maestà del Padre.

- Gérard Calvet, abate